

Workshop

La disciplina del Wi-Fi in Italia: dal Decreto Pisanu a...?

Decreto Pisanu (L. 31/07/2005 n. 155)

Le ragioni

“Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale”

Risposta del Governo (D. L. 27/07/2005, n. 144) alle recenti vicende terroristiche (omicidi D'Antona e Biagi).

Le indagini avevano accertato come il commando delle B.R. autore dei due omicidi, avesse utilizzato, per la pianificazione degli stessi, connessioni pubbliche.

Il Parlamento, in tempi brevi e con ampia maggioranza, approva la legge di conversione del Decreto.

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Pisanu (L. 31/07/2005 n. 155)

A) Richiesta di licenza al questore

Art. 7. Comma 1.

[...] Fino al 31/12/2007* chiunque intende aprire un pubblico esercizio o un circolo privato di qualsiasi specie, nel quale sono posti a disposizione del pubblico, dei clienti o dei soci **apparecchi terminali utilizzabili per le comunicazioni, anche telematiche**, deve chiederne la **licenza al questore**. La licenza non e' richiesta nel caso di sola installazione di telefoni pubblici a pagamento, abilitati esclusivamente alla telefonia vocale.

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Pisanu (L. 31/07/2005 n. 155)

Comma 2.

Per coloro che **già esercitano** le attività di cui al comma 1, la licenza deve essere richiesta **entro sessanta giorni** dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Comma 3.

La licenza **si intende rilasciata trascorsi sessanta giorni** dall'inoltro della domanda.

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Pisanu (L. 31/07/2005 n. 155)

B) Acquisizione dati anagrafici utente e monitoraggio attività

Comma 4.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro per l'innovazione tecnologica, sentito il Garante per la protezione dei dati personali [...] sono stabilite le **misure** che il **titolare o il gestore di un esercizio** in cui si svolgono le **attività di cui al comma 1**, e' tenuto ad **osservare per il monitoraggio delle operazioni dell'utente e per l'archiviazione dei relativi dati**[...] nonche' le misure di **preventiva acquisizione di dati anagrafici riportati su un documento di identità dei soggetti** che utilizzano postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche ovvero punti di accesso ad Internet utilizzando tecnologia senza fili.

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Ministro Interno 16/08/2005

Articolo 1 - Obblighi dei titolari e dei gestori

Comma 1.

- a) adottare le **misure fisiche o tecnologiche** occorrenti per **impedire l'accesso** agli apparecchi terminali a persone che **non** siano preventivamente **identificate**;
- b) **identificare** chi accede ai servizi telefonici e telematici offerti, prima dell'accesso stesso o dell'offerta di credenziali di accesso, acquisendo i dati anagrafici riportati su un **documento di identità**, nonché il tipo, il numero e la riproduzione del documento presentato dall'utente;
- c) **adottare le misure** di cui all'**art. 2** occorrenti per il **monitoraggio** delle attività;

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Ministro Interno 16/08/2005

Segue: comma 1

d) **informare**, anche in lingue straniere, il pubblico delle **condizioni d'uso** dei terminali messi a disposizione, comprese quelle di cui alle lettere a) e b);

e) **rendere disponibili**, a richiesta, anche per via telematica, **i dati acquisiti a norma delle lettere b) e c)**, esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni, alla **Polizia Postale e delle Comunicazioni** [...] nonché, in conformità al codice di procedura penale, all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria;

f) **assicurare il corretto trattamento dei dati acquisiti** e la loro **conservazione** fino al 31 dicembre 2007*.

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Ministro Interno 16/08/2005

Comma 4

I **dati acquisiti** a norma del comma 1, lettere b) e c), sono **raccolti e conservati con modalità informatiche**. Per gli esercizi o i circoli aventi **non più di tre apparecchi terminali** a disposizione del pubblico, i predetti dati possono essere registrati su di un apposito **registro cartaceo** con le pagine preventivamente numerate e vidimate dalla autorità locale di pubblica sicurezza ove viene registrato anche l'identificativo della apparecchiatura assegnata all'utente e l'orario di inizio e fine della fruizione dell'apparato.

Disciplina del Wi-Fi

Decreto Ministro Interno 16/08/2005

Articolo 2 - Obblighi dei titolari e dei gestori

Comma 1.

I soggetti di cui all'art. 1 adottano le misure necessarie a **memorizzare e mantenere i dati relativi alla data ed ora della comunicazione** e alla **tipologia del servizio utilizzato**, abbinabili univocamente al terminale utilizzato dall'utente esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni.

Comma 2.

Gli stessi soggetti adottano le misure necessarie affinché i **dati registrati siano mantenuti**, con modalità che ne garantiscano **l'inalterabilità e la non accessibilità** da parte di **persone non autorizzate**, fino al 31/12/2007*.

Disciplina del Wi-Fi

I decreti milleproroghe

Decreto Milleproroghe: decreto legge volto a **prorogare disposizioni urgenti entro la fine dell'anno.**

Dal 2005 è diventata una prassi del Governo, sempre convertito in legge entro 60 giorni dalla pubblicazione nella G.U.

Dal 2007 contiene proroghe alle disposizioni del Decreto Pisanu:

- Art. 34. D. L. 248/2007: all'art. 7 comma 1 "fino al 31 dicembre 2007" con "fino al 31 dicembre 2008";
- Art. 11. D. L. 207/2008: all'art. 7 comma 1 "fino al 31 dicembre 2008" con "fino al 31 dicembre 2009";
- Art 3. D. L. 194/2009: all'art. 7 comma 1 "fino al 31 dicembre 2009" con "fino al 31 dicembre 2010";

Disciplina del Wi-Fi

Il decreto milleproroghe 2010

Prevede **non più** l'ennesima **proroga** della disciplina del decreto Pisanu ma la **modifica** della stessa.

1) Modifica dell'art. 7 comma 1

“ A decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e **fino al 31 dicembre 2011**, chiunque, **quale attività principale**, intende aprire un pubblico esercizio o un circolo privato di qualsiasi specie, nel quale sono posti a disposizione del pubblico, dei clienti o dei soci apparecchi terminali utilizzabili per le comunicazioni, anche telematiche, deve chiederne la licenza al questore. La licenza non e' richiesta nel caso di sola installazione di telefoni pubblici a pagamento, abilitati esclusivamente alla telefonia vocale.”

Disciplina del Wi-Fi

Il decreto milleproroghe 2010

Cosa comporta?

Vige ancora (fino al 31/12/2011) **l'obbligo di richiedere la licenza al questore**, ma **solo** nel caso in cui il soggetto svolga **principalmente** attività di Internet Point e non nel caso questa sia un'attività subordinata a quella principale (ad es. bar o altri esercizi commerciali simili).

Disciplina del Wi-Fi

Il decreto milleproroghe 2010

2) Abrogazione dei commi 4 (e 5) dell'articolo 7

[4." Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro delle comunicazioni e con il Ministro per l'innovazione tecnologica, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le misure che il titolare o il gestore di un esercizio in cui si svolgono le attività di cui al comma 1, e' tenuto ad osservare per il monitoraggio delle operazioni dell'utente e per l'archiviazione dei relativi dati, anche in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 122, e dal comma 3 dell'articolo 123 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché le misure di preventiva acquisizione di dati anagrafici riportati su un documento di identità dei soggetti che utilizzano postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche ovvero punti di accesso ad Internet utilizzando tecnologia senza fili].

Disciplina del Wi-Fi

Il decreto milleproroghe 2010

Cosa comporta?

E' venuto meno l'obbligo - per chi fornisce al pubblico l'uso di postazioni connesse ad internet tramite wi-fi - di **acquisire previamente i dati anagrafici** dei soggetti tramite **documento di identità** e di tenerne traccia mediante **registrazione in formato elettronico**.

E' venuto meno l'obbligo di monitoraggio delle attività poste in essere dagli utenti e **l'archiviazione dei dati relativi**.

Disciplina del Wi-Fi

Legge di conversione del decreto

Il 26 febbraio è stata approvata alla Camera in via definitiva la **legge di conversione** del Decreto 225/2010 (Milleproroghe)

Per la parte relativa al Decreto Pisanu, in fase di conversione, non sono state apportate modifiche.

Articolo 2 comma 19

All'articolo 7 del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1, le parole: «fino al 31 dicembre 2010, chiunque» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2011, chiunque, quale attività principale,»;
- b) i commi 4 e 5 sono abrogati.

Disciplina del Wi-Fi

Legge di conversione del decreto

E il Decreto del Ministro dell'Interno???

- E' ancora valido???
- E' stato tacitamente abrogato???

La legge di conversione non fa alcun riferimento al D. M. 16/08/2005.

Il dubbio rimane...

Disciplina del Wi-Fi I (POCHI) PUNTI FERMI

Resta sicuramente in vigore

- 1) Obbligo di richiedere la licenza al questore**, se il soggetto svolge **principalmente** attività di Internet Point (Decreto Pisanu);

Si applica, per la dottrina prevalente

- 2) Obbligo di conservare i dati relativi al traffico telematico**, esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni, **per 12 mesi dalla data della comunicazione**, per finalità di accertamento e repressione dei reati (Art. 132 comma 1 D.Lgs 196/2003)

Disciplina del Wi-Fi

I (POCHI) PUNTI FERMI

Inoltre, **buona pratica** - in attesa di chiarimenti sul destino del Decreto Min Interno 16/08/2005 - per chi offre al pubblico l'uso di postazioni connesse ad internet tramite wi-fi, al fine di potersi esonerare da qualsiasi responsabilità, a fronte di attività criminose poste in essere dai clienti del servizio:

- 3) Identificazione degli utenti** che accedono al servizio, anche con strumenti più pratici del documento di identità.
- 4) Monitoraggio delle attività** poste in essere dagli utenti, ovviamente nel rispetto di quanto previsto dal T.U. Privacy e dai provvedimenti del Garante in materia.

Disciplina del Wi-Fi I (POCHI) PUNTI FERMI

METODI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI UTENTI

- a) Tramite previa **identificazione da parte di altro operatore economico** (Es. sms da carta SIM; carta di credito, token, smartcard, etc...)

- b) Tramite previa **identificazione da parte di ente pubblico** (Es. firma elettronica; carta regionale dei servizi, etc...)

Disciplina del Wi-Fi

I (POCHI) PUNTI FERMI

MONITORAGGIO ED ARCHIVIAZIONE ATTIVITA' DEGLI UTENTI

LOG

- ANONIMIZZATI (in modo da non rendere possibile, mediante la sola lettura degli stessi, l'immediata identificazione dell'utente);
- CONTENENTI DATA, ORA E DI TIPOLOGIA DI SERVIZIO DI COMUNICAZIONE UTILIZZATO (NO contenuto delle comunicazioni ed eventuali allegati; URL filtering);
- meglio se archiviati con modalità che li rendano:
INALTERABILI
PASSIBILI DI VERIFICA DI INTEGRITA' (hash, marca temporale)

Disciplina del Wi-Fi I (POCHI) PUNTI FERMI

PERCHE'

Se è **vero** che per ogni attività illecita online sia possibile risalire ad una connessione e quindi ad un'utenza, in caso di pc usati da più soggetti è **molto più difficile** risalire con certezza all'**autore del fatto illecito**.

Con sistemi di **identificazione e monitoraggio**, questo **rischio** viene di fatto **eliminato**.

Disciplina del Wi-Fi

GRAZIE!

Antonio Emmi: aemmi@bls.it